

tronio, Spirito F., i quali propongono di portare questa somma da 242 milioni a 260 milioni. Sopra di esso hanno chiesto la votazione nominale (*Vivi rumori*) gli onorevoli Brunetti, Placido, Casali, De Martino, Valle Angelo, Casilli, Barzilai, Colajanni Napoleone, Della Rocca, Diligenti, De Felice, Flauti, Colajanni Federico, De Bernardis, Pugliese.

Montagna. Chiedo di parlare per una dichiarazione.

Presidente. Per una dichiarazione di voto ha facoltà di parlare l'onorevole Montagna.

Montagna. Siccome io aveva fatto la proposta che la circolazione del Banco di Napoli fosse portata a 250 milioni, cifra che mi sembra più proporzionata al capitale del Banco, dichiaro che voterò contro la nuova proposta per la semplice ragione, che è eccessiva. (Bravo! a sinistra).

Presidente. Aveva pure chiesto di parlare per una dichiarazione, riguardo a questo emendamento, l'onorevole Fortunato, ma mi pare che l'abbia già fatta in occasione dell'emendamento Guicciardini; è vero?

Molte voci. Sì! sì!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino per una dichiarazione.

Sonnino Sidney. Per una dichiarazione ed anche per uno schiarimento.

Non abbiamo votato, dopo l'emendamento dell'onorevole Guicciardini gli altri emendamenti che riguardano la circolazione della Banca d'Italia. Mi pare che sarebbe più semplice definire quelle cifre prima di passare alla circolazione degli altri Istituti.

In questo caso io manterrei la mia proposta di 775 milioni, come cifra della circolazione della Banca, per la ragione che essa rappresenta la circolazione legale attuale, secondo la legge del 1891. Imperocchè non è esatto ciò che dice il presidente del Consiglio che la legge com'è proposta ora dal Ministero, ripete la cifra del 91; l'aumento, invece, è di 33 milioni.

Non potendo sperare che il Parlamento voti oggi una riduzione, io propongo di lasciare le cifre quali sono nella legge oggi in vigore.

Presidente. L'onorevole Sonnino ha ragione. Allora metterò a partito la sua proposta di ridurre la circolazione della Banca d'Italia a 775 milioni, se non è approvato questo emendamento, metterò a partito la proposta del Ministero e della Commissione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Giolitti, presidente del Consiglio. Dichiaro di non potere accettare la cifra proposta dall'onorevole Sonnino.

Le ragioni per le quali non la posso accettare sono state ampiamente svolte dal mio collega il ministro del tesoro. Aggiungo solamente che noi manteniamo la circolazione che di fatto esiste, perchè, volere o non volere, i biglietti della Banca Romana sono in circolazione e servono al pubblico.

Ma non basta: la legge del 1891 stabiliva 34 milioni di capitale di meno di quello che proponiamo ora; quindi vede la Camera che la Banca Nazionale è più solida di quando si proponeva la legge del 1891.

Presidente. Allora metterò ai voti l'emendamento dell'onorevole Sonnino.

Sonnino Sidney. Io mantengo il mio emendamento (*Rumori*), e dichiaro che favorevole, come sono, alla riduzione della circolazione, e rassegnandomi soltanto nella peggiore ipotesi al mantenimento dei limiti attuali, non prenderò parte alle altre votazioni sulle proposte di aumento di circolazione agli Istituti meridionali.

Presidente. Allora metterò a partito l'emendamento dell'onorevole Sonnino, che stabilisce, invece di 800, sia di 775 milioni la circolazione della Banca d'Italia.

(*Non è approvato*).

Presidente. Ora dunque veniamo al Banco di Napoli.

Si mantiene la proposta di votazione nominale?

Voci. Sì! sì. No! no!

Grimaldi, ministro del tesoro. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Grimaldi, ministro del tesoro. Torno ad affermare, senza tema di essere smentito, che al momento in cui andava in esecuzione la legge del 30 giugno 1891 il quadruplo del capitale utile per la circolazione del Banco di Napoli era 195 milioni. Il Governo di quel tempo, eseguendo la legge, diede come massimo di circolazione 242 milioni; la cifra cioè che si propone con la legge attuale.

Presidente. Verremo ai voti.

Chi approva l'emendamento degli onorevoli De Luca, De Amicis ed altri deputati che intendono portare la circolazione del Banco di Napoli a 260 milioni, invece che a